

TRIBUNALE DI TARANTO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Procedura Esecutiva

NRG 203/2023

LOTTO TRE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

OGGETTO:


Relazione di consulenza tecnica nel procedimento di esecuzione immobiliare
promosso da:

“YODA SPV S.r.l.”

contro

“***”



<i>Giudice delle Esecuzioni:</i> Dott. Andrea PAIANO	<i>Prima Udienza:</i> 29.02.2024
<i>Depositata il:</i> 07.02.2024	<i>CTU:</i> Ing. Rossana ACQUARO 

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Indice

Indice.....	2
Premessa.....	3
Descrizione dei beni come da atti	8
Operazioni peritali.....	9
Sopralluogo	9
1. Reindividuazione dei beni.....	9
1.1 Descrizione sintetica generale.....	11
1.2 Caratteristiche della zona	11
1.3 Descrizione del Lotto Tre	13
1.4 Documentazione fotografica	15
1.5 Stato manutentivo	17
1.6 Superfici rilevate	17
1.7 Confini	17
1.8 Pratica edilizia.....	17
1.9 Regolarità dei beni sotto il profilo urbanistico e catastale	18
1.10 Diritto reale alla data di trascrizione del verbale di pignoramento	18
1.11 Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.....	18
1.12 Stato di possesso del Lotto Due	19
1.13 Documentazione allegata e verificata	19
1.14 Primo metodo di stima – sintetico comparativo.....	19
1.15 Secondo metodo di stima – capitalizzazione del reddito	22
1.16 Descrizione sintetica	23

Premessa

La sottoscritta ing. Rossana ACQUARO (C.F.: CQRRSN83M59F784U), domiciliata in Mottola (TA) alla Via Risorgimento n. 267 – PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu, regolarmente iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n. 2744 ed all'Albo dei C.T.U. del Tribunale di Taranto, è stata nominata Consulente Tecnico D'Ufficio (CTU) dall'Ill.mo Giudice del Tribunale di Taranto, *Dott. Andrea PAIANO*, nella Procedura Esecutiva Immobiliare iscritta al Numero del Registro Generale (NRG) **203/2023** promossa da **YODA SPV S.r.l.** contro ***

Nel predetto decreto di nomina, del 05.09.2023, l'Ill.mo Giudice ha disposto quanto segue:

Conferirsi incarico all'esperto stimatore ed all'ausiliario giudiziario con le modalità telematiche, onerando l'esperto stimatore di provvedere all'accettazione dell'incarico trasmettendo, entro dieci giorni, atto di giuramento e di accettazione mediante sottoscrizione con firma digitale dello specifico modulo reso disponibile dalla cancelleria e presente sul sito del Tribunale;

- che l'esperto rediga perizia di stima, effettuando il deposito telematico della stessa in modalità pct, rispondendo ai seguenti quesiti:

“Esaminati gli atti della procedura ed eseguita ogni altra operazione ritenuta necessaria, proceda l'esperto, in primo luogo, al controllo della completezza della documentazione di cui all'art. 567 co. 2) c.p.c., segnalando immediatamente quelli mancanti o inidonei.

In particolare l'esperto precisi:

- se il creditore procedente abbia optato per il deposito dei certificati della Conservatoria dei RR.II. sulle iscrizioni e trascrizioni gravanti sul bene ipotecato;

oppure

- se il creditore procedente abbia optato per il deposito della certificazione notarile sostitutiva.

Nel caso di deposito dei certificati della conservatoria dei RR.II., l'esperto deve precisare – in riferimento – a ciascuno degli immobili pignorati:

- se la certificazione delle iscrizioni si estenda per un periodo pari ad almeno venti anni a ritroso dalla trascrizione del pignoramento e se sia stata richiesta in relazione a ciascuno dei soggetti che risultano proprietari (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato;

- se la certificazione delle trascrizioni (sia a favore che contro) risalga sino ad un acquisto derivativo o originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento e sia stata richiesta in relazione a ciascun soggetto che risulti proprietario (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato;

3

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Nel caso di deposito della certificazione notarile sostitutiva, l'esperto deve precisare, in riferimento a ciascuno degli immobili pignorati:

- se la certificazione risalga ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento.

In secondo luogo, l'esperto deve precisare se il creditore procedente abbia depositato l'estratto catastale attuale (relativo cioè alla situazione al giorno del rilascio del documento) e l'estratto catastale storico (estratto che deve riguardare il medesimo periodo preso in considerazione dalla certificazione delle trascrizioni: il periodo cioè sino alla data dell'atto di acquisto derivativo od originario antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento).

Nel caso di deposito della certificazione notarile sostitutiva, l'esperto deve precisare se i dati catastali attuali e storici degli immobili pignorati siano indicati nella suddetta certificazione.

L'esperto, inoltre, deve precisare se il creditore procedente abbia depositato il certificato dello stato civile dell'esecutato.

In difetto, l'esperto deve procedere all'immediata acquisizione dello stesso e nel caso di rapporto di coniugio, all'acquisizione del certificato di matrimonio rilasciato dal Comune del luogo in cui sia stato celebrato, con l'indicazione delle annotazioni a margine, avendo cura, nel caso risulti che alla data di acquisto l'esecutato fosse coniugato in regime di comunione legale ed il pignoramento non sia stato notificato al coniuge comproprietario, di darne comunicazione al creditore procedente ed al G.E.

Compiuto tale controllo preliminare, l'esperto deve provvedere:

1) a descrivere l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, comprensivi di classe e rendita, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);

2) Ad indicare la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. A descrivere dettagliatamente, in caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, la tipologia degli abusi riscontrati, accertando se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile; più specificamente, in caso di opere abusive, dalla relazione di stima dovranno risultare: il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del d.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e gli eventuali costi della stessa; in caso contrario l'esperto deve verificare l'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia

4

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, deve verificare, ai fini dell'istanza di condono che l'aggiudicatario può eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'art. 40 co. 6, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'art.46, co. 5 del d.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria (art. 173 bis co. 1, n. 7).

Ad allegare – per i terreni – il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco competente ai sensi dell'art. 18 della legge 47/1985.

3) Ad accertare la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;

Proceda, ove necessario, ad eseguire le indispensabili variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

4) Ad accertare, sulla scorta della documentazione dell'Agenzia del Territorio, se all'atto del pignoramento parte esecutata era intestataria degli immobili stessi in forza di un atto regolarmente trascritto, verificando l'esatta provenienza dei beni staggiti, mediante la ricostruzione analitica delle vicende relative alle trascrizioni ed alle iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente il pignoramento ed acquisendo copia del titolo di acquisto in favore del debitore, oppure del suo dante causa, ove il debitore abbia acquistato il bene iure hereditatis, (dovendosi precisare, a tal fine, che la denuncia di successione, sebbene trascritta, non costituisce titolo dell'acquisto dell'eredità).

5) A verificare se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; in tale ultimo caso l'esperto deve provvedere alla formazione di lotti, identificando i nuovi confini e provvedendo, previa autorizzazione del giudice, se necessario, alla realizzazione del frazionamento con allegazione alla relazione estimativa dei tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

6) Qualora l'immobile sia stato pignorato solo pro quota l'esperto deve precisare se la quota in titolarità dell'esecutato sia suscettibile di separazione in natura (attraverso la materiale separazione di una porzione di valore esattamente pari alla quota). L'esperto deve, inoltre, chiarire

5

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

se l'immobile risulti comodamente divisibile in porzioni di valore simile per ciascun comproprietario, predisponendo se del caso una bozza di progetto di divisione;

7) Ad accertare lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale il compendio è occupato, con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento; laddove gli immobili siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, ove possibile lo allegghi e comunque verifichi sempre la data di registrazione e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, la rispondenza del canone al valore di mercato al momento della conclusione del contratto e, in caso negativo, la differenza rispetto a tale valore, nonché dell'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sull'attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico – artistico. Verifichi, in particolare, se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli.

Specifichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, nonché circa la sussistenza di eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

8) Ad accertare se i beni pignorati siano oggetto di procedura espropriativa per pubblica utilità;

9) A determinare il valore dell'immobile con espressa e compiuta indicazione del criterio di stima. Ai sensi del novellato art. 568 c.p.c., nella determinazione del valore di mercato l'esperto procede al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute (art. 568 co. 2 c.p.c.);

10) ad allegare le planimetrie degli immobili, la visura catastale attuale, copia del permesso di costruire, della concessione o della licenza edilizia, degli eventuali atti di sanatoria, nonché documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze);

6

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

11) a depositare separata e succinta descrizione del lotto, ovvero dei lotti formati, con indicazione dello stato di occupazione da parte dell'esecutato o di terzi, con il prezzo di stima loro attribuito, nella quale sarà indicata, tra l'altro anche il contesto in cui gli stessi sono ubicati, secondo lo schema consueto per la pubblicazione dei bandi di vendita immobiliare;

12) ad allegare una versione della perizia di stima redatta in conformità alla direttiva del Garante della protezione dei dati personali del 7.2.2008 (G.U. n. 47 del 25.2.2008), ossia una copia dell'elaborato senza l'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rivelare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi (quali i proprietari di porzioni immobiliari confinanti con il bene dell'esecutato, ovvero i comproprietari) non previsto dalla legge o comunque eccedente e non pertinente rispetto alla procedura di vendita;

13) ad allegare, altresì, la check list dei principali controlli effettuati sulla documentazione di cui all'art. 567 c.p.c. in modalità telematica PCT e un foglio riassuntivo di tutti gli identificativi catastali dei beni periziati.

L'esperto, terminata la relazione, deve inviare copia ai creditori procedenti o intervenuti e al debitore, anche non costituito, almeno trenta giorni prima dell'udienza fissata ai sensi dell'art. 569 c.p.c., a mezzo posta ordinaria (al debitore con racc. a.r. se non costituito a mezzo di procuratore) o per posta elettronica, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi.

All'esperto sono concessi giorni novanta dalla trasmissione dell'accettazione dell'incarico e del giuramento in via telematica per il deposito della relazione tecnica estimativa con relativi allegati, in modalità telematica PCT. A tal fine, all'interno della cd. "busta telematica" che sarà depositata dall'esperto, l'atto principale sarà costituito dalla perizia di stima in versione integrale firmata digitalmente e come allegati dovranno essere inseriti la perizia di stima in formato privacy, nonché gli allegati sopra identificati.

Assegna all'esperto un fondo spese pari ad € 300,00, da versarsi a cura del creditore procedente, entro 15 giorni dal giuramento dell'esperto;

Al fine di consentire all'esperto lo svolgimento dell'incarico autorizza l'esperto stimatore a:

a) accedere ad ogni documento concernente gli immobili pignorati, ivi compresi documenti relativi a rapporti di locazione, in possesso del Comune, dell'Ufficio del Registro, della Conservatoria dei Registri Immobiliari, dell'Ufficio del Territorio o del Condominio, ed a estrarne copia, non trovando applicazione i limiti di cui alla l.n. 675/96;

b) richiedere al Comune competente certificato storico di residenza relativo a qualsiasi occupante dell'immobile pignorato.

7

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Descrizione dei beni come da atti

Dall'atto di pignoramento emerge che oggetto di esecuzione immobiliare risulta essere un compendio immobiliare costituito da (Tabella 1):

Tabella 1: Descrizione del complesso immobiliare

Descrizione dei beni ricavata dal sequestro conservativo							
Procedura Esecutiva NRG	Lotto		Descrizione bene				
203/2023	Unico		<ul style="list-style-type: none"> - Fabbricato in Taranto al Vico Chianca n. 2, p.t., N.C.E.U. del Comune di Taranto al Fg. 244, p.lla 491, sub. 1, cl. 4, ctg. A/4, consistenza 36 mq, vani 2,0, rendita € 185,92; - Fabbricato in Taranto al Vico Chianca n. 2, p.t., N.C.E.U. del Comune di Taranto al Fg. 244, p.lla 491, sub. 2, cl. 3, ctg. A/4, consistenza 45 mq, vani 2,5, rendita € 193,67; - Fabbricato in Taranto al Vico Chianca n. 2, p.T - 1, N.C.E.U. del Comune di Taranto al Fg. 244, p.lla 491, sub. 3, cl. 5, ctg. A/5, vani 1,0, rendita € 80,05; - Fabbricato in Taranto alla Via Regina Elena n. 57, p.1., nel N.C.E.U. del Comune di Taranto al fg. 319, p.lla 4564, sub. 33, cl. 4, ctg. A/4, vani 3,0, rendita € 278,89. 				
	A FAVORE		YODA SPV S.r.l.				
	CONTRO		***				
Dati catastali							
Lotto	Fg.	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Piano	Rendita
Comune di Taranto (TA)							
Unico	244	491	1	A/4	2 vani	T	€ 185,92
			2	A/4	2,5 vani	T	€ 193,67
			3	A/5	1,0 vani	1	€ 80,05
	319	4564	22	A/4	3,0 vani	1	€ 278,89
<i>Proprietà in ragione della piena proprietà della signora ***, nata a Francavilla Fontana (BR) il ***- ***</i>							

8

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Operazioni peritali

Al fine di espletare correttamente l'incarico corrente, la scrivente CTU ha svolto le seguenti operazioni peritali:

- 1) Esecuzione sopralluogo in differenti date (vedi Allegato 1);
- 2) Certificato di residenza (Allegato 2);
- 3) Estratto atto di matrimonio (Allegato 3);
- 4) Visure catastali (Allegato 4), stralcio di mappa catastale (Allegato 4.1) e planimetrie catastali (Allegato 4.2);
- 5) Concessioni Edilizie (Allegato 5);
- 6) Copia dell'atto di compravendita (Allegato 6);
- 7) Ispezione ipotecaria (Allegato 7).

Sopralluogo

In differenti date, con l'ausilio del custode giudiziario IVG – Istituto Vendite Giudiziarie, la scrivente CTU ha eseguito l'accesso alle unità immobiliari oggetto di pignoramento site in Taranto in Vico Chianca n. 2 ed alla Via Regina Elena n. 57. Per ciascun immobile, la deducente ha effettuato il rilievo metrico e fotografico, annotando al contempo ciascun particolare utile per la stesura del presente elaborato peritale avente ad oggetto la determinazione del valore di mercato di ciascuna unità.

Si veda nel proseguo.

1. Reindividuazione dei beni

Alla luce della lettura della nota di trascrizione del verbale di pignoramento e delle risultanze acquisite in sede di sopralluogo, la deducente individua numero lotti 4 (quattro) così come di seguito elencati:

Tabella 2: Re - Individuazione dei Lotti

Reindividuazione del lotto		
Procedura Esecutiva	Lotto	Descrizione dell'unità immobiliare
203/2023 NRG	Uno	Piena proprietà di un appartamento sito nel Comune di Taranto (TA) al piano terra dell'edificio di Vico Chianca, civico 2, con ingresso a destra rispetto all'androne di accesso, costituito da sala pranzo, cucina, bagno e numero 2 (due) camere da letto oltre cortile pertinenziale. Il tutto catastalmente censito nel N.C.E.U. del Comune di Taranto (TA) al Fg. 244, P.III 491, Sub. 1, categoria A/4, classe 4,

9

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Reindividuazione del lotto							
						consistenza 2 vani, superficie catastale 36 mq, rendita catastale Euro 185,92.	
	Due					Piena proprietà di un appartamento sito nel Comune di Taranto (TA) al piano terra dell'edificio di Vico Chianca, civico 2, con ingresso frontale rispetto all'androne di accesso, costituito da ingresso – disimpegno, sala pranzo, cucina, ripostiglio, camera da letto e bagno. Il tutto censito nel N.C.E.U. del Comune di Taranto (TA) al Fg. 244, p.lla 491, sub. 2, categoria A/4, classe 3, consistenza 2,5 vani, superficie catastale 45 mq, rendita catastale Euro 193,67.	
	Tre					Piena proprietà di un'unità immobiliare sita nel Comune di Taranto (TA) al piano ammezzato, con ingresso a sx salendo le scale, composto da sala pranzo – cucina, disimpegno, camera da letto e bagno. Il tutto censito nel N.C.E.U. del Comune di Taranto al Fg. 244, p.lla 491, sub. 3, categoria A/5, classe 5, consistenza 1 vano, rendita catastale Euro 80,05.	
	Quattro					Piena proprietà di un appartamento sito nel Comune di Taranto (TA) alla Via Regina Elena, civico 57, con ingresso a sx rispetto all'androne di accesso, al piano primo, costituito nell'insieme da ingresso – disimpegno, soggiorno, sala pranzo – cucina, camera da letto e bagno. Il tutto censito nel N.C.E.U. del Comune di Taranto (TA) al Fg. 319, p.lla 4564, sub. 33, categoria A/4, classe 4, consistenza 3 vani, rendita catastale Euro 278,89.	
	A FAVORE	YODA SPV S.r.l.					
	CONTRO	***					
Catasto urbano - Dati originali							
Lotto	Fg.	P.lla	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
						Superficie catastale	
Uno			1	A/4	4	2 vani	185,92 €
Due	244	491	2	A/4	3	2,5 vani	193,67 €
Tre			3	A/5	5	1 vano	80,05 €
Quattro	319	4564	33	A/4	4	3 vani	278,89 €

Alla luce del numero di lotti individuati, nel proseguo del presente elaborato peritale la deducente fornirà tutte le informazioni inerenti il Lotto Tre il quale, come riportato in Tabella 2, risulta essere un appartamento sito nel Comune di Taranto (TA) – vico Chianca, civico 2, con ingresso a sx salendo le scale.

10

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

1.1 Descrizione sintetica generale

Piena proprietà di un appartamento sito nel Comune di Taranto (TA) al piano ammezzato dell'edificio di vico Chianca, civico 2, con ingresso a sx salendo la rampa di scale, costituito nell'insieme da sala pranzo, cucina, camera da letto e bagno. Il tutto censito nel N.C.E.U. del Comune di Taranto (TA) al Fg. 244, P.IIa 491, Sub. 3, categoria A/5, classe 5, consistenza 1 vano, rendita catastale Euro 80,05.

1.2 Caratteristiche della zona

Come anticipato in precedenza, il bene immobiliare costituente il Lotto Due risulta essere sito nel Comune di Taranto (TA) – vico Chianca, civico 2, zona semicentrale della città, caratterizzata da edifici con sviluppo su più livelli principalmente utilizzati ai fini abitativi e/o professionali nonché per lo svolgimento di attività commerciali e/o box al piano terra.

Il flusso veicolare è garantito a mezzo di strade ad unica corsia con stalli per la sosta laterali. Tale zona risulta essere altresì servita dal trasporto pubblico.

Si riporta a titolo illustrativo la rappresentazione grafica della detta zona.

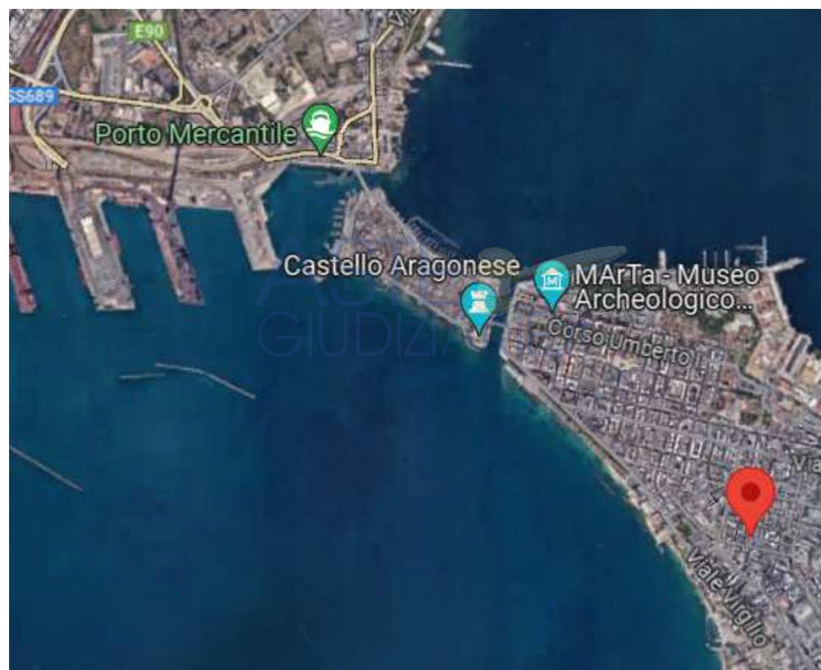


Figura 1: Posizionamento rispetto al centro (fonte Google Maps)

11

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

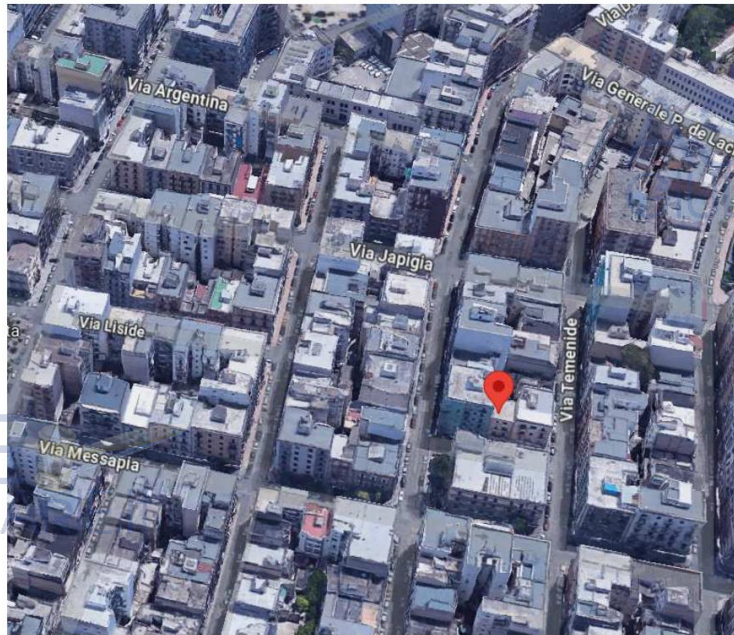


Figura 2 – Zona di interesse



Figura 3 – Edificio vico Chianca

12

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

1.3 Descrizione del Lotto Tre

Il Lotto Tre, facente parte dell'edificio di vico Chianca, civico 2, del Comune di Taranto, risulta essere un'unità immobiliare sita al piano ammezzato (mezzanino), con ingresso a sx salendo le scale.

Oltrepassata la porta di ingresso, trovasi la sala pranzo – cucina a mezzo della quale e di un modesto disimpegno è possibile poi accedere al bagno ed alla camera da letto.

Il piano di calpestio risulta essere rivestito con lastre rettangolari effetto legno, le pareti sono intonacate e rivestite con pittura bianca così come altrettanto simile risulta essere l'intradosso del solaio. L'altezza interna è pari a circa 1,7 mt per la sala pranzo, 1,8 mt per la camera da letto ed il bagno.

L'illuminazione naturale ed il ricircolo dell'aria risulta essere garantita nella sala pranzo e nella camera da letto a mezzo di infisso in pvc, doppio vetrocamera, protetto da inferriata rispettivamente prospicienti un'area cortile e la detta strada avente denominazione toponomastica Vico Chianca.

Tra gli impianti posati in opera, tutti di tipo sotto traccia, vi sono quello idrico, elettrico, completo di interruttori e cassette di derivazione, fognario e citofonico. Stante l'assente impianto di riscaldamento tradizionale, l'acqua calda risulta essere garantita mediante boiler installato nel ripostiglio.

Si riporta a titolo illustrativo la suddivisione in pianta dell'unità immobiliare.



13

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it



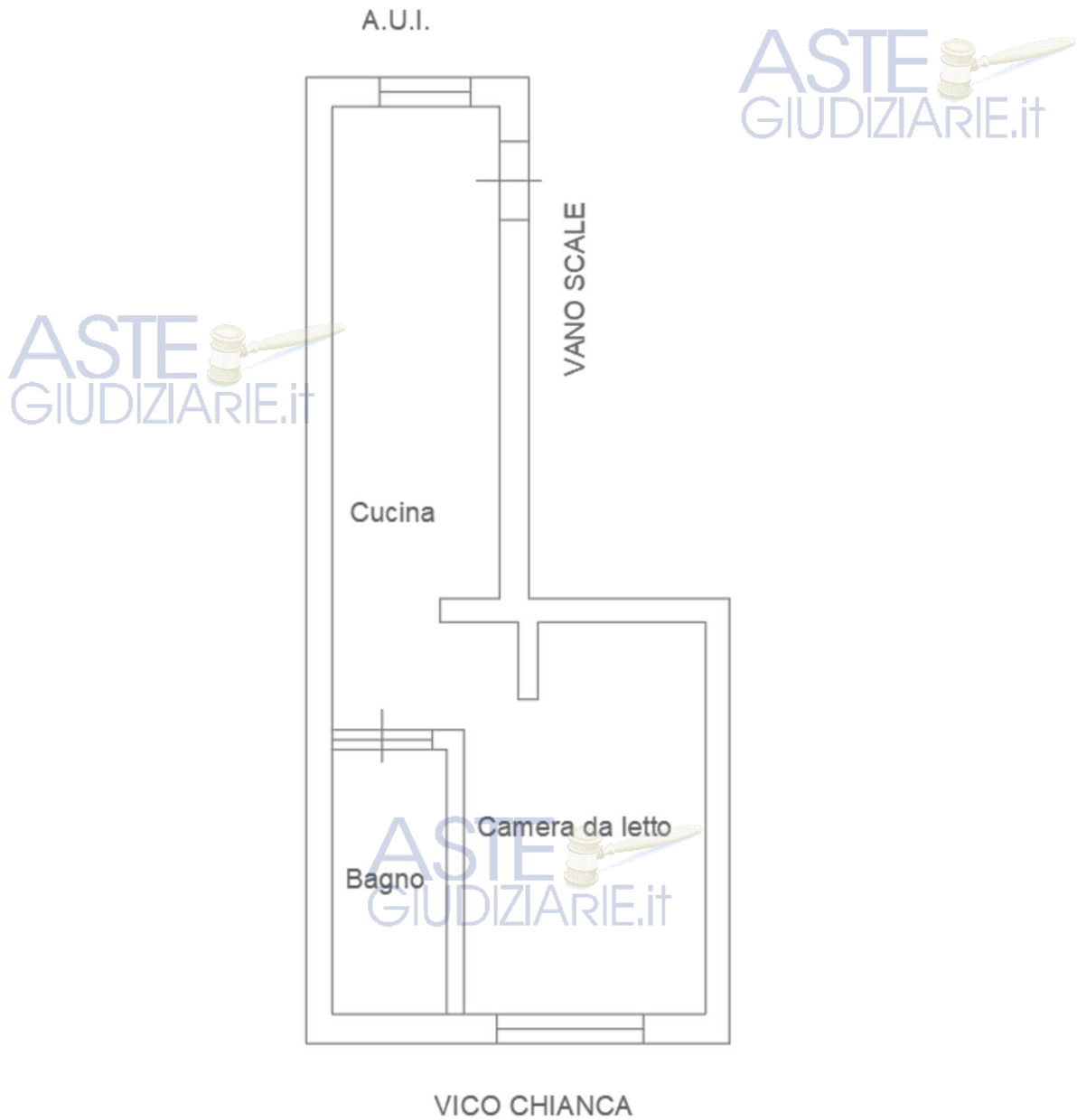


Figura 4 – Rappresentazione in pianta

1.4 Documentazione fotografica



Foto 1 – Edificio Vico Chianca



Foto 2 – Sala pranzo – cucina

15

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Foto 3 – Camera da letto



Foto 4 – Bagno

16

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

1.5 Stato manutentivo

L'ispezione diretta dell'immobile ha evidenziato uno stato di manutenzione interna ottimo, stante l'uniforme distribuzione del manto di pittura, l'assenza di forme di umidità unitamente allo stato di conservazione integro delle porte interne e del rivestimento del pavimento e delle piastrelle.

1.6 Superfici rilevate

Si riportano, a seguire, le superfici utili di ciascun ambiente

Tabella 3: Superficie sviluppata da ciascun ambiente

Ambiente - vano	Superficie (Mq)
Sala pranzo – cucina	8,58
Disimpegno	2,36
Bagno	3,16
Camera da letto	8,58
Superficie Utile	22,68

1.7 Confini

Relativamente ai confini, le unità immobiliari costituenti il Lotto Tre risultano essere così circoscritte:

- Appartamento: a nord con vico Chianca, a sud con unità immobiliare, ad est con vano scala e ad ovest con unità immobiliare;

Tabella 4: Dati catastali

Catasto urbano - Dati originali							
Lotto	Fg.	P.lla	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
						Superficie catastale	
Tre	244	491	3	A/5	5	1 vano	80,05 €
							-
<i>Proprietà in ragione della piena proprietà della signora ***, nata a Francavilla Fontana (BR) il ***.</i>							

1.8 Pratica edilizia

Secondo ricerche effettuate dalla scrivente CTU, l'intero complesso edilizio sito in Taranto al Vico Chianca risulta esser stato realizzato in forza di Nulla Osta per la sopraelevazione del secondo piano sull'esistente piano terra e primo – pratica N. 331/1959 a cui ha fatto seguito la pratica n. 247/1963 relativa alla realizzazione del terzo piano. Alcun riferimento risulta essere presente per il mezzanino

17

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

1.9 Regolarità dei beni sotto il profilo urbanistico e catastale

i. Conformità urbanistico edilizia

Come già riportato nel precedente paragrafo, alcun riferimento al piano ammezzato risulta essere presente nelle citate autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio Tecnico del Comune di Taranto; l'unità immobiliare de quo risulta esser stata pertanto realizzata in assenza di concessione edilizia. Si renderà necessario presentare opportuna istanza presso il competente ufficio del detto Comune per la relativa dichiarazione della suddivisione degli spazi interni ed il conseguente rilascio della relativa pratica. Il conseguente esborso delle spese tecniche ed amministrative risulta esser stato già debitamente considerato nella determinazione del valore unitario di mercato dell'immobile.

ii. Conformità catastale

Dal punto di vista catastale, stante l'assente planimetria catastale del Lotto Tre, si renderà opportuno presentare pratica DOCFA presso l'Agenzia del Territorio al fine di dichiarare la suddivisione degli spazi interni dello stesso. Anche in tal caso, le relative spese amministrative e tecniche risultano esser state considerate nella ricerca del valore unitario di mercato del Lotto Tre.

1.10 Diritto reale alla data di trascrizione del verbale di pignoramento

Alla data di trascrizione del verbale di pignoramento, eseguita il 06 luglio 2023, il Lotto Tre si apparteneva in ragione della piena proprietà alla signora *** per averlo ricevuto con atto di compravendita per notar Dott. Aldo Gargano del 28 novembre 2007 – repertorio 69827/16291.

Tabella 5: Diritto reale alla data di trascrizione del pignoramento

Data di trascrizione del pignoramento: 06 luglio 2023						
Diritto	Quota	Pervenuto per	Data	Notar	Data Trascrizione	NRG NRP
Taranto (TA) – Fg. 244, p.lla 491, sub. 3						
Proprietà	***	Compravendita	28.11.2007	Aldo GARGANO	07.12.2007	38730 25596

1.11 Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene

Le risultanze delle ispezioni ipotecarie, la disamina puntuale dell'atto notarile e della documentazione tecnica acquisita presso il Comune di Taranto riportano le seguenti formalità sui beni pignorati:

18

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tabella 6: Formalità

NRP (Numero Registro Particolare)	NRG (Numero Registro Generale)	Del	Tipo	A favore
14055	18270	06.07.2023	Pignoramento	Yoda SPV S.r.l.

1.12 Stato di possesso del Lotto Tre

La scrivente CTU rappresenta che il Lotto Tre, in possesso dell'odierna debitrice in qualità di proprietaria, risulta essere libero.

1.13 Documentazione allegata e verificata

Al fine di meglio espletare l'incarico corrente, la deducente ha recuperato ed analizzato attentamente la seguente documentazione allegata alla presente relazione peritale così come meglio specificata nella Tabella 7 che segue:

Tabella 7: Documentazione allegata

Documentazione	
Trascrizione atto di pignoramento	✓
Estratto di mappa	✓
Certificazione catastale	✓
Certificazione ipotecaria	✓
Certificazione notarile	✓
Certificato di destinazione urbanistica	-
Atto di provenienza	✓
Contratto di locazione	-
Planimetria Catastale	-

Alla luce di quanto descritto, si procede di seguito alla stima dell'immobile oggetto di pignoramento precisando che lo stesso risulta esser determinato come valore medio delle stime ottenute con due diversi metodi di estimo.

1.14 Primo metodo di stima – sintetico comparativo

Il valore del complesso immobiliare verrà determinato utilizzando il seguente metodo:

- ✓ metodo sintetico-comparativo: procedimento di stima che consiste nella determinazione del valore di un bene economico mediante paragone con altri beni aventi le stesse caratteristiche,

ubicati nella medesima zona, ovvero in zone limitrofe di cui sono noti i valori o i prezzi determinati in condizioni ordinarie di mercato.

Pertanto, la stima sarà eseguita in funzione dello stato di fatto e di diritto in cui l'intero asse immobiliare si trova, del più probabile valore di mercato e sulla scorta delle informazioni reperite in loco, presso pubblici uffici e sui siti specializzati per la compravendita degli immobili. Preme precisare inoltre che il più probabile valore di mercato si può definire come quella somma di denaro che, con ogni probabilità, si realizzerebbe dalla vendita in un determinato mercato ed in quel momento.

I prezzi unitari sono stati determinati considerando tutti quei parametri che influenzano la stima ed in particolare:

- ✓ ubicazione;
- ✓ epoca di costruzione;
- ✓ accessibilità diretta e indiretta;
- ✓ stato di conservazione e manutenzione;
- ✓ caratteristiche costruttive;
- ✓ conformità e/o difformità di esecuzione e di applicazione delle norme;
- ✓ tecniche in materia di edilizia antisismica, materia sanitaria e di sicurezza.

Attraverso la lettura dei valori di mercato di beni siti nella stessa zona e riportati sia nelle pubblicazioni specialistiche delle maggiori agenzie immobiliari presenti sul territorio sia nella Banca Dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare è stato appurato che il valore unitario di mercato del Lotto Tre risulta essere pari a 550,00 Euro

Sul punto preme a questo CTU specificare che il predetto valore unitario di mercato tiene già conto degli aspetti caratteristici dell'immobile, dello stato d'uso e manutenzione, vetustà e stato di possesso dello stesso e delle spese necessarie per la regolarizzazione urbanistica e catastale.

Tale valore, così come dettato dall'art. 568 c.p.c., deve essere moltiplicato per la superficie commerciale, pari alla somma della superficie dei vani principali e degli accessori diretti (comprensiva della quota delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali) e della superficie omogeneizzata delle pertinenze di ornamento ad uso esclusivo, tra cui i balconi, terrazze e similari e della superficie scoperta.

Alla luce di quanto detto, riepilogando i valori delle superfici in forma tabellare, si ottiene quanto segue:

20

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tabella 9: Superficie commerciale Lotto Tre

Tipologia di superficie	Mq	Coefficiente di imputazione	Valore Mq
Superficie utile	22,68	100 %	22,68
Superficie muri esterni condivisi	5,80	50 %	2,90
Superficie muri esterni non condivisi	1,98	100 %	1,98
Superficie muri interni	1,58	100 %	1,58
Superficie commerciale			29,14

Tabella 10: Determinazione del valore di mercato

Superficie commerciale	Valore unitario di mercato	Valore di mercato
29,14 mq	550,00 €/mq	16.027,00 €

Tabella 11: Applicazione della riduzione del 5% - adeguamento del valore complessivo

Valore complessivo	Percentuale di riduzione	Risultato operazione
16.027,00 €	5%	801,35 €
Valore corretto		
		15.225,65 €

In merito alla Tabella 11 si precisa che l'adeguamento indicato è semplicemente una riduzione del valore di mercato in considerazione del fatto che nelle vendite esecutive non trova applicazione la disciplina della garanzia per i vizi della cosa venduta, per espressa previsione dell'art. 2922 c.c.. Tale valore si associa ad un valore unitario di mercato (€/mq) che considera già lo stato di manutenzione e conservazione unitamente alla vetustà ed a tutte le altre caratteristiche del Lotto Tre.

Tabella 12: Valore di mercato metodo sintetico

Valore di mercato Lotto Tre metodo sintetico
15.225,65 €

21

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

1.15 Secondo metodo di stima – capitalizzazione del reddito

Tale metodo, come evincibile, si fonda sulla capitalizzazione del reddito fornito dal bene oggetto di stima. Trattasi di un procedimento che pone il valore uguale al rapporto tra “reddito” e “saggio di capitalizzazione” con la seguente ipotesi base “i beni immobiliari che producono reddito valgono tanto quanto rendono”. Tale valore equivale alla somma attuale dei redditi futuri forniti dall’immobile.

Alla luce di quanto sopra, si riportano i valori:

Tabella 13: Calcolo del valore metodo di capitalizzazione del reddito

CALCOLO FITTO MENSILE	
SUPERFICIE COMMERCIALE (Mq)	VALORE DI LOCAZIONE (€/Mq)
29,14	3
87,42	
CALCOLO REDDITO ANNUALE LORDO	
FITTO MENSILE	N° MESI
87,42	12
1049,04	
CALCOLO SPESE, TASSE	
1049,04	5%
52,45	
CALCOLO REDDITO NETTO	
REDDITO ANNUALE LORDO	SPESE, TASSE
1049,04	52,45
996,59	
CALCOLO VALORE COMMERCIALE	
$V_c = R_n / r$	
996,59	7
14236,97	

Preme alla scrivente CTU precisare che il saggio di capitalizzazione r risulta essere funzione della tipologia dell’immobile considerato e per la sua determinazione occorre considerare una serie di variabili relative alle caratteristiche demografiche ed urbane (dimensioni del centro urbano), essenziali per la rilevazione dello stesso. Nello specifico, trattasi di caratteristiche di localizzazione, posizione, tipologiche e produttive. A grandi linee, le oscillazioni rientrano in un range pari a 4,5 – 5,5% per gli immobili residenziali mentre variano tra il 6,5% ed il 7,5% per unità immobiliari non residenziali.

Alla luce dei valori commerciali ottenuti con ciascun metodo, è possibile considerare quale valore di mercato del Lotto Tre:

Tabella 15: Valore Lotto Tre

Valore di mercato metodo sintetico comparativo V1	Valore di mercato metodo capitalizzazione del reddito V2
15.225,65 €	14.236,97 €
Valore di mercato Lotto Tre = (V1 + V2)/2	
14.731,00 € (valore arrotondato di 14.731,31 €)	

1.16 Descrizione sintetica

Piena proprietà di un'unità immobiliare posta al piano ammezzato dell'edificio sito nel Comune di Taranto – vico Chianca, civico 2, con ingresso a sx salendo una rampa di scale, costituito nel complesso da numero 3 (tre) ambienti rispettivamente adibiti a sala pranzo – cucina, camera da letto e bagno, caratterizzati da un'altezza interna pari a circa 1,8 mt e nell'insieme sviluppanti una superficie utile pari a circa 22,6 mq.

L'unità immobiliare de quo, censita nel N.C.E.U. al Fg. 244, P.Illa 491, Sub. 3, categoria A/5, classe 5, consistenza 1 vano, rendita catastale Euro 80,05, confinante a nord con vico Chianca, a sud con area cortile, ad est con vano scala e ad ovest con unità immobiliare, risulta esser parte integrante di un edificio per cui è stato rilasciato Nulla Osta per la sopraelevazione del secondo piano sull'esistente piano terra e primo – pratica N. 331/1959 a cui ha fatto seguito la pratica n. 247/1963 relativa alla realizzazione del terzo piano. Alcun riferimento risulta essere presente per il piano ammezzato per il quale, stante l'assente autorizzazione per la relativa realizzazione, si renderà necessario opportuna istanza presso il competente ufficio del detto Comune per la relativa dichiarazione della suddivisione degli spazi interni ed il conseguente rilascio della relativa pratica. Le spese tecniche ed amministrative necessarie risultano esser state già debitamente considerate nella determinazione del valore unitario di mercato dell'immobile.

Dal punto di vista catastale, stante l'assente planimetria catastale dell'immobile, si renderà opportuno presentare pratica DOCFA presso l'Agenzia del Territorio al fine di dichiarare la suddivisione degli spazi interni dello stesso. Anche in tal caso, le relative spese amministrative e tecniche risultano esser state considerate nella ricerca del valore unitario di mercato dell'unità immobiliare.

Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutti i relativi diritti reali, servitù attive e passive, se e come esistenti, azioni e ragioni inerenti, accensioni e pertinenze,

23

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

La presente relazione è stata personalmente redatta, rappresenta lo stato fedele dei luoghi, è composta da 24 (ventiquattro) pagine compresa la presente e da allegati.

Tanto si doveva per l'espletamento dell'incarico affidato.

Mottola, li 07 febbraio 2024

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il CTU

dott. ing. Rossana ACQUARO

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

24

Ing. Rossana ACQUARO
Via Boito n. 48, 74017 Mottola (TA)

Mobile: 329/1961134 fax: 099/4508622
PEC: rossana.acquaro@ingpec.eu E-mail: rossana.acquaro@libero.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it